

ROMA



NOTA STAMPA

Appuntamento a venerdì 18 ottobre al Museo di Roma con la rassegna Libri al Museo

Al centro della presentazione delle ore 17.00, nella Sala Tenerani di Palazzo Braschi, sarà il volume *L'occhio del conoscitore. Le ricognizioni di Cavalcaselle e le opere della Galleria Nazionale dell'Umbria nel Taccuino XI della Biblioteca Marciana* di Cristina Galassi

Roma, 15 ottobre 2024 – Nuovo appuntamento in arrivo per la rassegna **Libri al Museo** che, venerdì 18 ottobre alle ore 17.00, proporrà, nella **Sala Tenerani** del **Museo di Roma** a Palazzo Braschi (Piazza di San Pantaleo, 10), la presentazione del volume ***L'occhio del conoscitore. Le ricognizioni di Cavalcaselle e le opere della Galleria Nazionale dell'Umbria nel Taccuino XI della Biblioteca Marciana*** di Cristina Galassi. Alla presenza dell'autrice si alterneranno gli interventi di **Ilaria Miarelli Mariani** (Direttrice della Direzione Musei Civici della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali), **Donata Levi** (Università di Udine); **Paolo Coen** (Università di Teramo). **Libri al Museo** è l'iniziativa promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** che ospita in varie sedi museali la presentazione di pubblicazioni dedicate alla storia dell'arte, alla museologia e ai beni culturali. **L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.** Servizi museali di **Zètema Progetto Cultura**.

La presenza del critico d'arte Giovanni Battista Cavalcaselle in Umbria è attestata in vari momenti della sua vita. In occasione della stesura dei primi due volumi della *New History of Painting in Italy*, editi a Londra nel 1864, si registrano i primi viaggi documentati del conoscitore nella regione, precisamente tra la fine del 1858 e i primi mesi del 1859 con un'appendice nell'estate del 1860. È a questo periodo che possiamo far risalire i taccuini di disegni conservati nel fondo cavalcaselliano della Biblioteca Marciana di Venezia dedicati alle ricognizioni umbre. Il Cod. It. IV, 2036 (=12277), taccuino XI è per noi di particolare interesse perché le carte dedicate alla città capoluogo fotografano la situazione del patrimonio storico artistico prima del decreto di soppressione di Gioacchino Napoleone Pepoli (dicembre 1860) e anteriormente alla musealizzazione delle opere in quella che, prima della regificazione del 1918, era la Civica Pinacoteca Vannucci: serbano memoria cioè dei «quadri di qualche importanza» che Giovanni Battista Cavalcaselle vede ancora conservati nei luoghi originari e sono principalmente servite come fonte visiva e mnemonica per la stesura della minuta. Dal confronto tra i disegni e le note tratti di fronte ai dipinti e la loro rielaborazione nel testo stampato della *Storia della pittura in Italia*, è stato possibile desumere alcune delle procedure messe in atto dal conoscitore per individuare, schedare e commentare le opere d'arte di Perugia, con particolare riguardo a quelle oggi conservate nella Galleria Nazionale dell'Umbria.

INFO

Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili

060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19)

www.museiincomuneroma.it